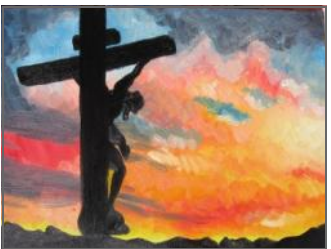


L'amore ti aiuterà ad uscire da te stesso ... anche questo ti dovrò insegnare con l'esempio >>. Turbato dissi a Dio: << Mi sembra di capire che nessun frutto posso ricevere se non imparo ad amare, ma questo frutto, l'amore, dove si trova? << Vieni e seguimi >>. **Ci allontaniamo dall'albero di siconi**



e attraversiamo una vigna immensa per poi giungere ad un lenzuolo di terra dove vi erano solo ulivi. Stanco per il tanto camminare, seduto all'ombra di un ulivo dell'orto guardo il Padrone dei campi e ascolto. << Ti sei stancato? Eppure l'aria friz-

zante della vigna che abbiamo passato ti faceva diverso! Lì infatti si produce il vino nuovo, il vino della **gioia**: l'entusiasmo capace di dare vigore ai tuoi passi e che ti sostiene nel cammino anche se difficile!... Ora però non fare la vittima perché sappi che per gli uomini più interessante della gioia è la tristezza! Alzati...vivi da protagonista e guarda: i miei amici stanno lavorando le olive per spremere e ricavarne l'olio >>. << Io so che il ramoscello d'ulivo è simbolo della pace >>. << Certo! E la **pace** consiste nel ricercare la pienezza della vita ... consiste nel ricavare il "succo divino" di ogni esperienza umana! >>. La mattinata passa veloce, le ore passano senza appesantirmi e intanto si fa mezzogiorno. Velocemente il tempo inizia a cambiare: il cielo si oscura completamente e la luce dei sole svanisce. << Non temere e continua a seguirmi >> dice Dio ed io, oramai disorientato, ubbidisco. **Saliamo su una collina chiamata Golgota (che significa luogo del cranio):** qui sta Gesù crocifisso insieme ad altri malfattori. Sotto la croce sta la madre di Gesù, Maria. Sbalorito a quella vista



ascolto cosa l'Agricoltore ha da dirmi: << Costui è l'Amato! Il figlio mio, il più bel frutto pende dall'albero della croce! Gesù, a differenza di Caino, non ha ritenuto un tesoro prezioso essere il primogenito figlio mio, ma per

amore ha spogliato se stesso assumendo la condizione di servo e condividendo tutto con gli uomini (tranne la colpa). Lui gareggiava per raggiungere gli ultimi posti, per diventare il fratello minore e così facendo vi ha fatto diventare tutti fratelli e figli miei ... ora Abele può riabbracciare Caino! >>.

Ragazzi ... In
cammino verso la
CRESIMA



*Braccia
donate
all'Agricoltore*

<< Mangiare è un atto
agricolo >> (W. Berry)

Tutto ...Per colpa di un falso frutto!



La storia della Salvezza è proprio “questione di frutti”! Dio pianta un giardino in Eden, vi colloca l'uomo che ha creato, fa germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare e

colloca l'albero della vita e l'albero della conoscenza del bene e del male al centro dell'Eden. Fino a quando l'uomo ha TIMOR DI DIO...tutto fila liscio: Adamo porge la sua mano e Dio gliela riempie! Quando il timor di Dio lascia posto al DELIRIO DI ONNIPOTENZA, Adamo ed Eva vengono cacciati dal paradiso...hanno perso tutti i frutti!



LO SAPEVATE ?... la mela non è un frutto vero, ma è un falso!!

Infatti se capovolgete una mela potrete distinguere più facilmente le parti di un fiore: stelo, ricettacolo e calice raggrinzito (la corolla è andata via).

Sappiate che quando mangiamo una mela...il torso che buttiamo è il frutto! Quindi quando mangiamo una mela il ricettacolo lo mangiamo, il frutto lo buttiamo...la mela è proprio un frutto ingannevole: la TENTAZIONE ci attrae a mangiarla, il PECCATO ci fa buttare via i frutti!!

Scambio di ruoli

Ricorderete che con la cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre Dio mette in mano ad Adamo la zappa perché duramente possa procurarsi lui stesso del cibo ... Dio affida la terra all'uomo! Ma sapete dopo cosa l'uomo combinò a Dio? Caino (primogenito di Adamo ed Eva) invidioso del fratello lo chiama in disparte e lo uccide. Dio interviene ancora: << Dove è Abele? >>, Caino risponde: << Non lo so. Sono io forse il custode di mio fratello? >>. Questa risposta trafugge il cuore di Dio, infatti vi è un fondo di verità: nella divisione dei ruoli Abele è un allevatore, Caino è un agricoltore...ovvero il custode della terra. Da questo evento tragico NASCE L'INIZIATIVA DI DIO DI RIESSERE LUI STESSO IL PADRONE DELLA TERRA, LUI IL DATORE DEI DONI, affinché l'uomo abbia solo il compito di prendersi cura di suo fratello e non si preoccupasse più della semina e del raccolto ... questo spetta a Dio!

Immaginiamo di entrare nel giardino dell' Agricoltore...cosa vediamo? Sta davanti a noi un albero tutto spoglio, ai nostri occhi sembra secco, inutile e poco decoroso, Dio ci dice che è un albero di mandorlo :

questa pianta di Inverno perde tutte le foglie, ma in Primavera è la prima a fiorire in modo meraviglioso. Quindi aggiunge: << Dal mandorlo l'uomo dovrebbe capire che molto spesso le rinunce servono per prepararsi meglio alla prossima fioritura! Il dominio di sé è il vero frutto di quest'albero ...



L'uomo da quando è piccolino sui banchi di scuola gli viene insegnato il legame CAUSA-EFFETTO ma solo le rinunce fatte per amore rivelano il legame EFFETTO-FINE ... Questo con la vita ti sarà insegnato!>>. Poco più in là una palma si erge forte e sicura davanti a noi ... Domando a Dio : << Cosa mai mi può dare una palma ?>> . Dio mi guarda e mi risponde: << Osserva: le foglie secche dell'albero...non cadono, ma



nulla è per sempre, tutto viene travolto e dimenticato nel tempo ... compri un vestito poi lo dimentichi e te ne compri un altro, poi ti scocchi e ti comporti come se mai ne avessi avuto uno >>. << Tutti le esperienze sulla terra hanno un loro inizio e una loro fine >>, risposi. << Solo le esperienze che ti insegnano ad amare piacciono così tanto che non te ne stacchi più ... Questo te lo devo insegnare con la vita >>, aggiunse Lui. << Ora dove andiamo? >> << Ora ti mostro un albero ricco di frutti, denso di significati ... Vieni più in là!>>. Giungiamo dinanzi ad un albero bassino ma dalla chioma folta e verde con le



sue foglie palmate non permettono di scorgere il tronco: è un fico! Alla vista dell'albero Dio sorrise e disse: << Pensa che al profeta Daniele questo albero ricordava la fine dei tempi! >> . << Ci vuole un coraggio!

Come mai? >>. << Questo albero mette alla prova la mia **pazienza**: la mia magnanimità, la mia capacità di donare tempo e spazio per attenderlo nella fioritura, ma quando fiorisce, allora sì...IL TEMPO E' MATURO , L'estate è vicina! >>. Dio mi guarda perplesso poi aggiunge: << Il mio tempo è l'eternità, lo spazio per me è solo una creatura ... Io non ci perdo nulla ad essere magnanimo ... per voi uomini, invece, aver pazienza è un



vero e proprio problema che solo l'amore reciproco può risolvere ... Anche questo ti devo insegnare con la vita! ... Osserva! >>. Dio si avvicina all'albero e ne stacca un frutto, poi lo apre in due e mi dice: << Vedi questa

polpa rossa che è dolce al palato? Questa è formata da tanti frutti: per questo il fico non è un frutto ma è una infruttescenza! La **bontà** e la **benevolenza** sono due frutti che rimandano alla stessa e unica realtà: l'AMORE DI DIO PER L'UOMO! Ricordo con affetto gli ebrei che venivano a meditare la mia parola sotto il fico ... il fico ti ricopre, ti custodisce, ti nutre con le sue dolcezze ... un po' come faccio Io con te uomo per renderti felice! Contrari a questi frutti sono l'egoismo (incapacità di vedere il bene dell'altro) e il pessimismo (incapacità di vedere il bene e l'utilità nelle cose e nelle persone). Solo